



Borsa Italiana

AVVISO n.13428	03 Agosto 2015	ETFplus - ETF indicizzati
---------------------------------	----------------	------------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto
dell'Avviso : ISHARES VI

Oggetto : 'ETFplus - ETF indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'ISHARES VI'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale ISIN
ISHARES JPMOR \$ EM BOND EU HED UCITS ETF **IE00B9M6RS56**
Tipo strumento: ETF - Exchange Traded Fund
Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione: 05/08/2015
Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione: Segmento ETF INDICIZZATI - CLASSE 1
Specialista: SUSQUEHANNA INTERNATIONAL SECURITIES LTD -
IT2748

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: ISHARES VI

**CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E
INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE**

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 05/08/2015, lo strumento indicato nella scheda riepilogativa verrà inserito nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al
ISHARES JPMOR \$ EM BOND EU HED UCITS ETF	IE00B9M6RS56	EMBE	778724	EUR	2000	2 %	1	EUR	5080337	22/07/15

Denominazione/Long Name	Indice benchmark / sottostante	Natura indice	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
ISHARES JPMOR \$ EM BOND EU HED UCITS ETF	JP MORGAN EMBI GLOBAL CORE INDEX EUR HEDGED TRN	NET TOTAL RETURN	0,5 %	MENSILE

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di

iShares VI Plc

società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE

iShares J. P. Morgan \$ EM Bond EUR Hedged UCITS ETF

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 3 AGOSTO 2015

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: 5 AGOSTO 2015

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 3 AGOSTO 2015

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 5 AGOSTO 2015

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

iShares J. P. Morgan \$ EM Bond EUR Hedged UCITS ETF

è un comparto di **iShares VI Plc**, società di investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto irlandese e registrata ai sensi del “*Companies Act 1963 to 2006*” (il “**Comparto**” e la “**Società**”). Il Comparto, a gestione passiva di tipo indicizzato, è anche denominato Exchange-Traded Fund o, in breve, ETF.

La Società ha nominato BlackRock Asset Management Ireland Limited, con sede legale in J.P. Morgan House, International Financial Services Centre, Dublino 1, Irlanda, quale Società di Gestione del Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Codice ISIN</u>
iShares J. P. Morgan \$ EM Bond EUR Hedged UCITS ETF	EUR	IE00B9M6RS56

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni del Comparto (le “Azioni”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni del Comparto (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori retail (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio di ciascun Comparto, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

L'obiettivo della politica di investimento del Comparto ha come finalità quella di replicare passivamente l'indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l'“**Indice di Riferimento**” o l'“**Indice**”) con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento quanto più possibile.

Il Comparto segue una strategia di replica dell'Indice a replica “fisica” utilizzando delle tecniche di ottimizzazione per ottenere un rendimento simile all'indice di riferimento. Tali tecniche possono includere la selezione strategica di alcuni titoli che compongono l'indice di riferimento e anche l'uso di strumenti finanziari derivati (ossia strumenti finanziari i cui prezzi dipendono dal valore di una o più attività sottostanti - SFD).

Si prevede un uso limitato di strumenti finanziari derivati (SFD).

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione dell'Indice di Riferimento del Comparto unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottata dal Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di Riferimento</u>	<u>Descrizione dell'Indice</u>	<u>Modalità di replica (sintetica/fisica)</u>
iShares J. P. Morgan \$ EM Bond EUR Hedged UCITS ETF	J.P. Morgan EMBI Global Core Index hedged to Euro	L'Indice di Riferimento misura i risultati dei titoli obbligazionari negoziati attivamente sui mercati emergenti. L'Indice offre esposizione alle entità sovrane e quasi sovrane denominate in dollari statunitensi dei mercati emergenti. Con entità quasi sovrane si intendono entità i cui titoli sono detenuti integralmente dai rispettivi governi ovvero sono coperti da una garanzia integrale che non costituisce una garanzia di pieno credito e fede concessa da tali governi. Nell'Indice sono inclusi solo i titoli obbligazionari con una durata residua minima (cioè il periodo di tempo intercorrente prima della data di rimborso) di due anni e un importo minimo circolante di USD 1 miliardo. I titoli obbligazionari includono sia titoli di tipo <i>investment grade</i> (ossia che soddisfano uno specifico livello di solvibilità) che titoli di tipo <i>sub-investment grade</i> (ossia con un rating creditizio relativamente basso o privi di rating ma considerati di qualità comparabile ai titoli obbligazionari di tipo <i>sub-investment grade</i>). L'Indice utilizza anche contratti a termine di cambio (FX) a un mese per coprire l'intero valore di mercato dell'Indice, più gli utili maturati. La copertura riduce gli effetti delle oscillazioni dei tassi di cambio tra le valute dei titoli obbligazionari che compongono l'Indice e l'euro, ossia la valuta di denominazione del Fondo.	Replica fisica ottimizzata

Il Comparto punta a conseguire un rendimento sull'investimento mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito sugli investimenti del Comparto, che rispecchi il rendimento dell'Indice di Riferimento J.P. Morgan EMBI Global Core con copertura in Euro. Il

Comparto punta a investire per quanto possibile e fattibile, in titoli obbligazionari, quali ad esempio obbligazioni, che costituiscono l'Indice di Riferimento nonché in contratti a termine in valuta che, per quanto possibile e fattibile, ricalcano la metodologia di copertura dell'Indice di Riferimento.

Il Comparto adotta politiche di copertura del tasso di cambio e la controparte utilizzata per porre in essere le operazioni di copertura valutaria è State Street Bank Europe Limited, con sede legale in 20 Churchill Place, Canary Wharf, London E14 5HJ.

Il Comparto utilizza delle tecniche di ottimizzazione per conseguire un rendimento simile all'Indice di Riferimento; non si prevede pertanto che il Comparto deterrà in ogni momento ciascun titolo che costituisce l'Indice di Riferimento o che deterrà tali titoli in proporzione identica al loro peso all'interno dell'Indice di Riferimento. Il Comparto può detenere titoli diversi da costituenti sottostanti l'Indice di Riferimento laddove tali titoli forniscano un rendimento simile (con corrispondente profilo di rischio) a taluni titoli che compongono l'Indice di Riferimento. Tuttavia, il Comparto potrà di volta in volta detenere tutti i costituenti dell'Indice di Riferimento.

Le tecniche di ottimizzazione per conseguire un rendimento simile all'Indice di Riferimento possono includere la selezione strategica di alcuni titoli che costituiscono l'Indice di Riferimento o altri titoli obbligazionari che forniscono risultati simili ad alcuni titoli costituenti. Tali strategie possono altresì comprendere l'uso di strumenti finanziari derivati (SFD) (ossia investimenti i cui prezzi si basano su una o più attività sottostanti).

Il valore del *tracking error* anticipato in condizioni normali è pari a 0.400%

Si possono utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di investimento diretto. Ad eccezione delle finalità di copertura delle valute estere, si prevede un uso di SFD limitato.

Il Comparto inoltre potrebbe far ricorso al prestito titoli; il reddito derivante da tale operatività in prestito titoli sarà distribuito tra i Comparti della Società e il gestore degli investimenti (il "Gestore degli Investimenti") e corrisposto in percentuale al Gestore degli Investimenti sulla base dei normali tassi di mercato.

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice. Gli elementi essenziali dell'Indice replicato dal Comparto sono riportati nella sottostante tabella.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con la società indicata nella tabella che segue ("**Index Provider**") al fine di poter utilizzare l'Indice quale parametro di riferimento del Comparto.

Comparto	Indice di riferimento	Ticker di Bloomberg dell'indice	Tipo Indice	Index Provider	Informazioni sull'Indice (website)
iShares J. P. Morgan \$ EM Bond EUR Hedged UCITS ETF	J.P. Morgan EMBI Global Core Index hedged to Euro	JPEIHDEU	Net Total Return	EMBI	https://www.jpmorgan.com/pages/jpmorgan/investbk/solutions/research/EMBI

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il KIID e il presente documento di quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo "FATTORI DI RISCHIO" del Prospetto.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento in questione.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il "NAV").

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti del Comparto effettuati nei titoli componenti l'Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice.

La performance delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (sezione "PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO" - paragrafo "Informazioni generali", lettera (h) "Sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni, della vendita, dei rimborsi e switch") (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Comparto sia negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto, come indicato nel successivo punto 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto (sezione "VALORIZZAZIONE DEI COMPARTI") illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione "PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO" - paragrafo "Informazione generali", lettera (h) "Sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni, della vendita, dei rimborsi e switch") indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni di qualunque classe del Comparto. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni del Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione di Comparti

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (sezione “INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E DI CARATTERE GENERALE” paragrafo n. 7 “Cause di liquidazione”), la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto del Fondo ovvero procedere alla fusione di uno o più compartimenti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda.

Rischio di cambio

I titoli sottostanti che compongono l'Indice di riferimento del Comparto possono essere determinati in valute diverse dalla valuta di riferimento, pertanto il Comparto potrà essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalla normativa sul controllo dei cambi o dalle variazioni dei tassi di cambio tra le valute di riferimento e le altre valute. I tassi di cambio tra le valute sono determinati dall'offerta e dalla domanda nei mercati valutari, dalla bilancia dei pagamenti internazionali, dall'intervento dei governi, dalle speculazioni e da altri fattori politici ed economici.

Inoltre, a seguito della strategia di copertura mensile adottata, il Comparto è soggetto al rischio di cambio su base inframensile.

Rischio di liquidità

Un rischio specifico di liquidità è previsto per il Comparto iShares J. P. Morgan \$ EM Bond EUR Hedged UCITS ETF.

In caso di una minore liquidità non vi saranno abbastanza acquirenti o venditori per consentire al Comparto di vendere o acquistare tempestivamente gli investimenti.

Per maggiori dettagli si rimanda al relativo KIID.

Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse del Comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre il Comparto al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

Rischio di credito

Il Comparto, per la tipologia dei suoi investimenti, potrebbe comportare il rischio di credito. I titoli obbligazionari *non investment grade* sono più sensibili ai cambiamenti dei tassi di interesse e presentano maggiori rischi di questo tipo. L'emittente di un'attività finanziaria detenuta dal Comparto potrebbe non pagare il rendimento alla scadenza o non rimborsare il capitale.

Per maggiori dettagli si rimanda al relativo KIID.

Rischio dell'operatività in derivati

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento e con il Prospetto sezione “TECNICHE DI INVESTIMENTO”, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-2536, in data 23.07.2015, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nella classe 1.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITA’ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA’ DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull’ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L’ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L’Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all’Investitore Retail la conferma dell’operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un’idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell’OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell’OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Tuttavia, ai sensi del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio del Comparto, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo del valore unitario della quota, secondo le modalità previste dal Prospetto (sezione “PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO” - “Rimborsi sul mercato secondario”).

Il rimborso avverrà esclusivamente con accredito in conto corrente secondo la procedura di seguito descritta.

Come descritto nel Prospetto (sezione “PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO” - “Rimborsi sul mercato secondario”), l’Investitore Retail potrà richiedere il rimborso delle Azioni a valore sul patrimonio del Comparto in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l’apposito modulo e avvalendosi dell’attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l’Intermediario Abilitato, che ha processato per conto dell’investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa);
- l’Agente Amministrativo.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni del Comparto in Azioni di altri Comparti.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, dalle 9,00 alle 17,25 in negoziazione continua e dalle 17,25 alle 17,30 in asta di chiusura. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”), gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all’esecuzione dell’ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l’esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all’art. 53, comma 6 del Regolamento Intermediari.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l’immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana (il “Regolamento di Borsa”).

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai capitoli 9 e 10 del presente documento di quotazione, la Società, (o tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto;

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito Internet della Società all’indirizzo www.ishares.com, dove vengono altresì pubblicati:

- il valore dell’indice di riferimento del Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Azioni del Comparto sono state ammesse alle negoziazioni nei seguenti mercati:

- XTF, Francoforte,
- SIX, Svizzera,
- LSE, Regno Unito.

Il market maker è Susquehanna International Securities Limited con sede legale in International Centre, IFSC, Dublino 1, Irlanda

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via Internet, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi dell'art. 53, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche ("Regolamento **Intermediari**").

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti al successivo punto 10 del presente documento di quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non Lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno Lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno Lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, l'operatore specialista ("**Specialista**"), si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito dalla Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Nel Regolamento di Borsa e nelle istruzioni allegate la Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, nonché le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L'impresa di investimento Susquehanna International Securities Limited con sede legale in International Centre, IFSC, Dublino 1, Irlanda è stata nominata dalla Società quale Specialista per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull'ETFplus in Italia.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Deutsche Börse Group (Deutsche Börse AG, con sede legale in 60485 Frankfurt/Main, Germania) calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all'iNAV del Comparto calcolato dai primari *info-providers* e la relativa pagina *web* in cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
iShares J. P. Morgan \$ EM Bond EUR Hedged UCITS ETF	INAVMBEE	DN22INAV.DE	www.iShares.com

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto sono a distribuzione mensile dei dividendi. L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Prospetto sezione "VALORIZZAZIONE DEI COMPARTI".

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili al Comparto sono indicati nel Prospetto sezione "SPESE DEL COMPARTO" a cui si rimanda per una più completa trattazione. In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che il Comparto applichi tutte le commissioni, i costi e le spese ad esso imputabili in forma di commissione unica fissa (il "Coefficiente di Spesa Totale" o "TER") come meglio specificato nel Prospetto.

Il TER del Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto ed è versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

Comparto	<i>Total Expense Ratio</i>
iShares J. P. Morgan \$ EM Bond EUR Hedged UCITS ETF	0,50 % del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione indicate dal KIID e dal Prospetto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

E' possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto dell'Azione nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle quote o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito internet www.ishares.com.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo "VALORIZZAZIONE DEI COMPARTI" del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: www.ishares.com e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub e*), sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;
- b) i KIID (in italiano);
- c) il Documento di quotazione;
- d) lo Statuto;
- e) l'ultima relazione annuale e la relazione semestrale, se successiva.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine la Società pubblicherà su "IlSole24Ore", entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicato, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.iShares.com

www.borsaitaliana.it